



ORIGINALE
COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 20/03/2013

OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI ANNONE VENETO - APPROVAZIONE.

L'anno **2013** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze del Comune di Annone Veneto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto diramato in data 14.03.2013 con prot. n. 2828 è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, seduta **Pubblica**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
SAVIAN DANIELA	SI
CAROTTI DANIELE	SI
CROSARIOL STEFANO	SI
SENES STEFANO	SI
SCORZON ALESSANDRO	SI
DORETTO ALFREDO	SI
FURLANETTO SERENA	NO
PORTELLO ROBERTO	SI
RONCAGLIA MAURO	SI

NOMINATIVO	PRESENZA
BONDI NICOLETTA	SI
MASIER LUCA	SI
MARSON PAOLO	NO
ZAVATTIN GIOVANNI	SI
DE CARLO ANDREA	SI
DE BORTOLI MATTEO	SI
CAMPAGNA MARTA	SI
GUERRA LEONARDO	SI

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Vengono nominati scrutatori i signori: Portello, Roncaglia, Guerra.

Assiste Il Segretario Comunale, **Dr. Paolo Orso**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Signora **Daniela Savian**, che dichiara aperta la seduta ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI ANNONE VENETO - APPROVAZIONE.

Sintesi della discussione:

- **Senes:** Negli ultimi anni l'intensificarsi degli eventi meteorologici ha messo sempre più spesso in crisi le pubbliche Amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche o dall'aver trascurato molti aspetti legati alla tutela dell'ambiente ritenendo "l'urbanistica" come elemento centrale per la sola edificazione edilizia.

Al fine di affrontare tali problematiche, determinare un "quadro dei limiti" e le iniziative da intraprendere, si è ritenuto di avvalersi di professionalità esterne per la redazione di un "Piano Regolatore delle Acque".

Durante la fase di avvio del PAT, infatti, l'Amministrazione Comunale ha colto l'opportunità di coordinare e integrare il Piano di Assetto del Territorio con un Piano Comunale delle Acque.

La redazione del Piano, ad oggi, non è conseguente da espressa norma di Legge bensì ad una disposizione riconducibile alla sfera regolamentare, in questo caso disposta dal Commissario Delegato per l'Emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007.

In sostanza si ritiene che il Piano delle Acque debba intendersi come un regolamento in materia idraulica atto a costituire uno strumento di salvaguardia del territorio nei confronti delle future modifiche dell'assetto dei suoli.

Il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia, che al suo interno contiene appunto la "Direttiva Piano delle Acque", la quale stabilisce gli obiettivi che il Piano deve perseguire.

Il Piano delle Acque, pur costituendo un utile strumento di analisi e valutazione dei fenomeni che possono determinare rischi idraulici da considerare nell'ambito della pianificazione territoriale (PAT), si configura come un documento autonomo, aggiornabile in base all'evolversi delle situazioni o alla individuazione di nuove criticità.

L'obiettivo sostanziale è stato quello di fare una fotografia del territorio dal punto di vista idraulico, specificando bene quali sono le criticità, di chi sono le competenze e dare una serie di indicazioni di tipo progettuale. Al proprio interno sono stati sviluppati ed approfonditi temi su cui il Piano dovrà dettare norme e indicazioni.

Pertanto essersi dotati di un Piano Acque costituisce un punto di non ritorno, una svolta epocale dato che se ne dovrà tener conto nei futuri piani di urbanizzazione.

Il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 22.06.2012 ha adottato il Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto.

E' pervenuto in data 29.01.2013 il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale.

Sono stati adeguati gli elaborati di progetto alle prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale chiudendo di fatto la prima delle due fasi operative previste dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Venezia.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che prevede la possibilità di predisporre il Piano delle Acque su due livelli successivi, di cui uno a scala intercomunale ed uno, da redigersi in sede di Piano degli interventi, a scala comunale.

Pertanto il Piano delle Acque verrà successivamente integrato con l'analisi della rete minore e delle sue interazioni con la rete di bonifica, oltre che un inquadramento dell'assetto altimetrico comunale.

A seguito dell'avvenuta pubblicazione degli elaborati di progetto, non sono pervenute ulteriori osservazioni.

Si propone, quindi, la definitiva approvazione.

Guerra: Considero, i circa 16.000 Euro spesi fin qui, (e credo che siamo solo a metà dell'opera), 16.000 Euro per la realizzazione di questo piano delle acque, una spesa dovuta da parte dell'amministrazione comunale e provinciale, in quanto siamo obbligati a redigere questo piano per legge.

Il piano, come sapete già, ci dà un inquadramento della zona, individua le principali problematiche idrauliche, mette in risalto i lavori che dovranno essere fatti e tante altre cose.

Fra queste cose vorrei sottolineare l'importanza di quella che si preoccupa di individuare le competenze amministrative dei vari tratti di rete idraulica, delle condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste, dei principali fossi privati.

In particolare vorrei capire, e pertanto chiedo, al Sindaco o all'assessore competente:

1. quali sono i fossi di competenza dell'amministrazione comunale?,
2. dove possono essere individuati sulle mappe del piano?,
3. qual'è e se è stata prevista la spesa annuale per la normale manutenzione dei fossati di competenza dell'Amministrazione Comunale?

L'ing. **Volpe**, presente in sala, spiega ed evidenzia la competenza comunale.

Il **Segretario Comunale** richiama le norme del Codice Civile e se il fosso confina con una strada comunale tutta la manutenzione, cioè di tutto il fosso, compete al frontista privato e non al Comune

Zavattin: Propone l'aggiornamento del punto al completamento del piano, come chiede il Consorzio di Bonifica.

Senes: Il piano, così come proposto, è in linea con le direttive della Provincia e del Consorzio di Bonifica. Per ottemperare alla seconda fase, peraltro con disposizioni aggiunte successivamente all'adozione del piano, bisogna riassegnare l'incarico per le analisi da integrare. Credo che sia opportuno approvarlo per cominciare a creare maggior sensibilità da parte sia dell'ente che dei cittadini verso questo nuovo documento che è sicuramente innovativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Annone Veneto è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21.03.1990 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3148 del 29.05.1992;
- che il Comune di Annone Veneto ha adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25.02.2005 una variante parziale al Piano Regolatore Generale approvata nella delibera di Giunta Regionale n° 1042 del 21.04.2009;

Dato atto che il Comune di Annone Veneto ha iniziato la redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e che con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07.03.2011 è stato adottato il Documento preliminare e relazione ambientale, documenti propedeutici e necessari per la redazione del P.A.T.;

Dato atto che con delibera n. 139 del 29.12.2011 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di accordo di pianificazione concertata con la Provincia di Venezia;

Preso atto che la Giunta Provinciale di Venezia con propria deliberazione n. 67 del 30.05.2012 ha avviato la procedura di pianificazione concertata finalizzata all'approvazione del documento preliminare al piano di assetto del territorio del comune di Annone Veneto;

Dato atto che il Commissario Delegato per l'Emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del Territorio della Regione Veneto con propria nota prot. n° 315406 del 17/06/2008 ha posto l'accento sulla necessità di dotare del Piano delle Acque i redigenti strumenti urbanistici generali (P.A.T. - P.A.T.I.) e di dettaglio (Piano degli Interventi);

Ricordato che il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Regione Veneto con delibera di Giunta regionale n.3359 del 30.12.2010, che al suo interno all'art.15 delle N.T.A. prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato "Piano delle Acque" allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;

- individuare con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura pubblica e la rete di bonifica;

Dato atto che con determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 59 del 15.02.2011 è stato affidato alla società Proteco s.c.a r.l. di San Donà di Piave (VE) l'incarico per la redazione del Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22.06.2012 con la quale è stato adottato il Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto;

Rilevato inoltre che in data 29.01.2013, prot. n. 1044, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

Dato atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione degli elaborati di progetto, non sono pervenute ulteriori osservazioni al Piano delle Acque;

Ritenuto pertanto di adeguare gli elaborati di progetto alle prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e dare atto che tali elaborati rappresentano la prima delle due fasi operative previste dal PTCP della provincia di Venezia;

Preso atto che il Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto è costituito dei seguenti elaborati:

Tav. 1	Carta individuazione limiti amministrativi	1:10000
Tav. 2	Idrografia comunale – competenza amministrativa	1:10000
Tav. 3	Idrografia comunale – classificazione idraulica	1:10000
Tav. 4	Carta dei sottobacini scolanti	1:10000
Tav. 5	Carta della rete fognaria - visione d'insieme	1:10000
Tav. 6	Carta della rete fognaria – foglio A	1:5000
Tav. 7	Carta della rete fognaria – foglio B	1:5000
Tav. 8	Carta della tessitura dei terreni	1:10000
Tav. 9	Carta delle cave	1:10000
Tav. 10	Carta della pericolosità idraulica P.A.I. e zone a scolo meccanico	1:10000
Tav. 11	Carta della pericolosità idraulica – Consorzio di Bonifica	1:10000
Tav. 12	Carta delle principali criticità individuate	1:10000
Tav. 13	Carta degli interventi proposti	1:10000
Tav. 14	Relazione generale	
Tav. 15	Schede criticità idrauliche	

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00.

Sentita l'illustrazione dell'argomento;

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

Con voti: 10 favorevoli

5 astenuti (De Carlo, De Bortoli, Zavattin, Campagna, Guerra)

resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di approvare la premessa che è parte integrante del presente provvedimento;

2) di APPROVARE il PIANO delle ACQUE del Comune di Annone Veneto redatto dalla società PROTECO s.c.a r.l. di San Donà di Piave e costituito dagli elaborati sopra indicati.

3) di dichiarare, con voti 11 favorevoli (maggioranza più Guerra), e 4 astenuti (De Carlo, De Bortoli, Zavattin, Campagna) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art. 134 D.lgs. 267/00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI ANNONE VENETO -
APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore AREA TECNICA, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.



Il Responsabile dell'Area
Ing. Raffaele Volpe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il Sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dr.ssa Paola Lucchetta

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Daniela Savian



Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Orso

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

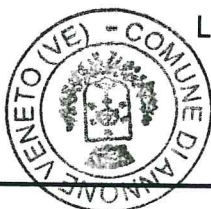
li, **7 MAG. 2013**



Il Funzionario Incaricato
Gianotto Wanda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il _____ decorso il termine di DIECI giorni dalla data del di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



L'Istruttore Amministrativo
Gianotto Wanda

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
7 MAG. 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Gianotto Wanda

